



Direzione: DIREZIONE

## Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. P00006 del 24/02/2026

Proposta n. 68 del 23/02/2026

### Oggetto:

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - (Art. 1 Comma 859 e seguenti Legge 145/2018) ANNO 2026.

Copia

#### Estensore

BENEDETTI MARINA

\_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

#### Responsabile del Procedimento

BENEDETTI MARINA

\_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

#### Il Direttore

C. PIETROSANTO

\_\_\_\_\_firma digitale\_\_\_\_\_

#### Il Presidente

M. PIERGOTTI

\_\_\_\_\_firma digitale\_\_\_\_\_

# **ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI**

## **DECRETO DEL PRESIDENTE**

**OGGETTO: FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI – (Art. 1 Comma 859 e seguenti Legge 145/2018) ANNO 2026.**

### **IL PRESIDENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

**VISTO** lo Statuto definitivo dell'Area Protetta Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili adottato con deliberazione del Presidente n. 10 del 12.02.19;

**VISTA** la Legge Regionale 26 giugno 1989 n. 41, di istituzione del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n. 394/1991 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto di Giunta Regionale Lazio n. T00180 del 25 ottobre 2022 con il quale è stato nominato Direttore dell'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili il Dott. Carlo Pietrosanto;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 17 del 31 ottobre 2022, con la quale è stato approvato lo schema di contratto di lavoro per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco Naturale Regionale di Monti Lucretili al dott. Carlo Pietrosanto, sottoscritto in data 3 novembre 2022;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00182 del 17 novembre 2025, con il quale è stato nominato il Dott. Marco Piergotti quale membro del Consiglio Direttivo con funzioni di Presidente dell'Ente Parco Naturale Regionale di Monti Lucretili;

**VISTO** il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020 n. 11 "Legge di contabilità regionale", che disciplina i profili dell'ordinamento contabile regionale nonché il rispetto della legislazione statale vigente in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;

**VISTO** il capo VII della suddetta Legge Regionale “BILANCI DEGLI ENTI E DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI” che all’art. 48 comma 1 testualmente recita “Gli enti e gli organismi strumentali della Regione Lazio in contabilità finanziaria adottano il medesimo sistema contabile della Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011;

**VISTA** altresì, la L.R. n. 7/2014, che all’art. 1 stabilisce funzioni e compiti degli organi di controllo degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente Parco, per quanto applicabile in relazione al Decreto Legislativo n. 50/2016;

**VISTO** il Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2027-2028 dell’Ente Parco, adottato con Decreto del Presidente n. P00034 del 04.12.2025, approvato con Legge Regionale n. 21 del 31.12.2025;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale NR. A00498 del 09.12.2025, con la quale viene approvato il Bilancio di Previsione Gestionale 2026 e Pluriennale 2027-2027 ai sensi dell’art. 39 comma 10 del D.lgs. n. 118/2011;

**PREMESSO CHE:**

- L’art. 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri denominato “accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali”;
- L’art. 1 comma 861 della legge n. 145 del 2018, come modificato dall’articolo 9 del dl n. 152/2021, in merito all’elaborazione degli indicatori necessari per l’eventuale elaborazione del nuovo accantonamento testualmente recita: *“Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la Piattaforma dei Crediti Commerciali – PCC. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare”*
- Con l’articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che *“entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:*
  - *al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
  - *al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
  - *al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
  - *all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.”*
- l’articolo 1, comma 859 dispone che le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, si applicano *“se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo*

*2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio". Sancisce inoltre che le stesse misure si applicano "se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."*

**ATTESO** che dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali si acquisiscono le seguenti informazioni, come risulta all'allegato 1:

- Stock del debito al 31/12/2025 € 7.116,36;
- Fatture pagate nel corso dell'esercizio 2025: € 579.705,38
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2025 – 17,31 gg.

**VERIFICATO** di conseguenza che le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per l'anno 2026 delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 859 della Legge 145/2018 e dell'art. 9 del D. L. n. 152/2021 e **non** richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 c. 862 della Legge 145/2018 e cioè la costituzione per l'anno 2026 dell'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali, in quanto il debito rilevato a fine esercizio non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

**CONSIDERATO** comunque, che al momento dell'approvazione del presente atto il debito di cui sopra è stato liquidato come segue:

- Fatt. n. 43 del 28/11/2025 di € 5.730,00 al netto di IVA – Ditta Arborea Parchi di Cinquetti Matteo – liquidata con mandato n. 4 del 13/01/2026;
- Fatt. n. 15/FE del 21/11/2025 di € 1.386,36 la netto di IVA – Ditta Moltoni Alessia – liquidata con mandato n. 29 del 28/01/2026 ad INPS ROMA MONTESACRO per Intervento Sostitutivo a seguito di DURC irregolare;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Revisore Unico Dott. Maurizio De Vincenzi, di cui al verbale allegato;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnico/contabile espresso dal Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 32 della L.R. 11/2020.

**PRESO ATTO** del parere di legittimità e di regolarità amministrativa espresso dal Direttore dell'Ente;

### **DECRETA**

1. di prendere atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intendente qui integralmente richiamata;
2. di prendere atto che, per i motivi esposti in premessa, l'Ente non è soggetto, per l'anno 2026, all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali;
3. di inviare il presente atto alla Regione Lazio per quanto di competenza.

Il Segretario Verbalizzante  
Dott. Carlo Pietrosanto

Il Presidente  
Dott. Marco Piergotti

---

*Il Direttore dell'Ente ai sensi e per gli effetti del dell'art. 32 della Legge Regionale n. 11/2020 attesta la regolarità tecnico/contabile.*

*IL DIRETTORE DELL'ENTE*  
*Dott. Carlo Pietrosanto*

---

Copia

Anno 2025

I Trimestre II Trimestre III Trimestre

Intero anno

Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato

10.365,99 €

Tempo medio ponderato di pagamento

13,63 gg.

Note di credito

-658,70 €

Tempo medio ponderato di ritardo

-17,31 gg.

Totale importo scaduto e non pagato

9707,29 €

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

579.705,38 €

Aggiornato al 16/02/2026

Opzioni

Tua comunicazione

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati, per tutte le U.O. sottostanti

7116,36 €

Salvato il 28/01/2026

**ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI****(Legge Regionale n.41 del 26 giugno 1989)****Palombara Sabina (RM)****Parere del Revisore Unico n.4 del 19/02/2026**

**OGGETTO:** Parere sulla verifica del Fondo Garanzia Debiti Commerciali per l'esercizio 2026 ai sensi dell'art. 1, commi 859-862, della Legge n. 145/2018 e dell'art. 9 del D.L. n. 152/2021.

## **PREMESSO CHE:**

Il sottoscritto Revisore Unico dei Conti, Dott. Maurizio De Vincenzi, nominato ai sensi delle vigenti disposizioni normative, ha esaminato la proposta di decreto avente ad oggetto la verifica delle condizioni per l'eventuale accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali per l'esercizio 2026.

## **VISTI:**

- La Legge n. 145/2018, art. 1, commi 859-864, che disciplina l'accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali;
- L'art. 9 del D.L. n. 152/2021, che ha modificato le modalità di calcolo degli indicatori;
- Il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile;
- La Legge Regionale n. 11/2020 (Legge di contabilità regionale);
- La L.R. n. 7/2014 relativa a funzioni e compiti degli organi di controllo;
- Il D.Lgs. n. 33/2013, art. 33, in materia di trasparenza del debito commerciale;
- Il Bilancio di Previsione 2026 dell'Ente approvato con L.R. n. 21/2025;

## **ESAMINATA:**

La documentazione trasmessa in data 16 febbraio 2026 e, in particolare:

- I dati estratti dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) relativi all'esercizio 2025;
- L'allegato 1 contenente i dati analitici sui pagamenti e sullo stock del debito;
- La relazione illustrativa predisposta dalla Direzione dell'Ente;

## **RILEVATO CHE:**

Dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali emergono i seguenti dati riferiti all'esercizio 2025:

1. **Stock del debito commerciale residuo al 31/12/2025: € 7.116,36**



1. **Stock del debito commerciale residuo al 31/12/2025:** € 7.116,36
2. **Totale fatture ricevute e pagate nel 2025:** € 579.705,38
3. **Indicatore annuale di ritardo nei pagamenti:** -17,31 giorni (pagamento anticipato)
4. **Percentuale del debito residuo rispetto alle fatture ricevute:** 1,23% (€ 7.116,36 / € 579.705,38)

## CONSIDERATO CHE:

### **In merito alla riduzione dello stock del debito (art. 1, comma 859, lett. a):**

L'art. 1, comma 859, prevede l'applicazione delle misure sanzionatorie "se il debito commerciale residuo [...] rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. **In ogni caso** le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto [...] rilevato alla fine dell'esercizio precedente, **non è superiore al 5%** del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio".

Nel caso specifico:

- Il debito residuo al 31/12/2025 pari a € 7.116,36 rappresenta **solo l'1,23%** del totale delle fatture ricevute nel 2025;
- Tale percentuale è **ampiamente inferiore alla soglia del 5%** prevista dalla norma come condizione di esenzione;

### **In merito all'indicatore di ritardo nei pagamenti (art. 1, comma 859, lett. b):**

L'indicatore annuale di ritardo calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2025 è pari a **-17,31 giorni**, valore negativo che indica un **pagamento medio anticipato** rispetto alla scadenza contrattuale.

Tale risultato:

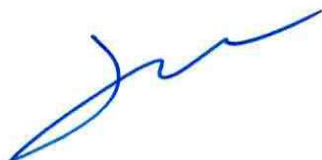
- È **ampiamente rispettoso** dei termini previsti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 (30-60 giorni);
- Dimostra una gestione finanziaria virtuosa e puntuale da parte dell'Ente;

### **In merito all'estinzione del debito residuo:**

Lo scrivente ha verificato che il debito residuo al 31/12/2025 (€ 7.116,36) è stato completamente liquidato come segue:

- **Fattura n. 43 del 28/11/2025** - Arborea Parchi di Cinquetti Matteo - € 5.730,00: liquidata con mandato n. 4 del 13/01/2026;
- **Fattura n. 15/FE del 21/11/2025** - Moltoni Alessia - € 1.386,36: liquidata con mandato n. 29 del 28/01/2026 tramite intervento sostitutivo INPS a seguito di DURC irregolare;

Alla data odierna, pertanto, **il debito commerciale residuo risulta completamente azzerato.**



## VERIFICATO CHE:

1. I dati sono stati correttamente acquisiti dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) in conformità all'art. 1, comma 861, della Legge n. 145/2018;
2. Non sussistono le condizioni previste dall'art. 1, comma 859, per l'applicazione delle misure di cui al comma 862, in quanto:
  - Il debito residuo al 31/12/2025 è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute;
  - L'indicatore di ritardo è negativo e quindi rispetta i termini di legge;
3. L'Ente ha dimostrato una gestione virtuosa dei pagamenti con tempistiche medie anticipate rispetto alle scadenze;
4. La documentazione esaminata è completa e conforme alle disposizioni normative vigenti;

## RITENUTO:

- Che la proposta di decreto sia conforme alle disposizioni di legge vigenti;
- Che i calcoli effettuati siano corretti e verificabili;
- Che non sussistano i presupposti per l'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali per l'esercizio 2026;
- Che l'attività di monitoraggio e gestione dei pagamenti commerciali risulti pienamente conforme ai principi di trasparenza ed efficienza della gestione finanziaria;

## ESPRIME

### PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di decreto con cui si attesta che l'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili **non è soggetto, per l'anno 2026, all'obbligo di accantonamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali**, ai sensi dell'art. 1, commi 859-862, della Legge n. 145/2018, come modificato dall'art. 9 del D.L. n. 152/2021.

---

## RACCOMANDAZIONI:

Si raccomanda, in ogni caso:

1. **Monitoraggio continuo** dell'indicatore di ritardo dei pagamenti attraverso la Piattaforma PCC;
2. **Mantenimento** della virtuosa gestione dei tempi di pagamento già dimostrata;
3. **Verifica periodica** del rispetto dei termini di cui al D.Lgs. n. 231/2002;
4. **Trasmissione tempestiva** del presente atto alla Regione Lazio, come previsto;
5. **Conservazione** della documentazione probatoria ai fini di eventuali controlli successivi.



**La seduta è tolta alle ore 10,25 del 19 febbraio 2026**

**Dott. De Vincenzi Maurizio**

